Nel corso della manifestazione, organizzata dall'Unione giovanile della Resistenza, parleranno Ingrao, Antonicelli, Carla Capponi e Suraci

MERCOLEDÌ ALL'ESEDRA I GIOVANI CONTRO IL FASCISMO

Nel tragico 12 dicembre del 1969 si scatenò nel modo più luttuoso l'assalto fascista alle istituzioni repubblicane e il sangue di cittadini innocenti fu fatto scorrere dalle bande fasciste nel tentativo di gettare il paese nel disordine. A quattro anni di distanza, mercoledì 12 dicembre, la gioventù democratica romana si prepara a dare una risposta di massa alle manovre eversive che, bloccate nel corso di questi anni dalla forza e dall'impegno del movimento operaio e democratico, continuano però a insidiare la legalità repubblicana.

Organizzata dai movimenti giovanili democratici che compongono l'Unione giovanile romana della Resistenza, aderente alla FIAP (Federazione italiana associazioni partigiane), una grande manifestazione avrà luogo nel pomeriggio di mercoledì. Giovani, studenti, lavoratori, antifascisti, accogliendo l'appello dell'Unione, si sono dati appuntamento alle 17,30 in piazza dell'Esedra, da dove poi raggiungeranno piazza SS. Apostoli. Nella piazza, che tante altre grandi manifestazioni ha già ospitato, prenderanno la parola il compagno on. Pietro Ingrao, il senatore Franco Antonicelli, il segretario dell'Unione giovanile della Resistenza, Antonio Suraci; presiederà la compagna on. Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza.

Numerose, l'abbiamo detto, le adesioni già pervenute. Tra le più significative segnaliamo quelle delle associazioni partigiane ANPI e FIAP, e dei comitati unitari degli studenti delle scuole romane. Comunicando la loro adesione alla manifestazione, i comitati unitari hanno rivolto a tutti gli studenti l'invito a dar vita, nella mattinata del 12, ad assemblee in tutti gli istituti, sui temi della democrazia nella scuola e nella società, sulla necessità della lotta al fascismo e alle sue manovre terroristiche ed eversive. Già cinque istituti hanno risposto positivamente all'invito: si tratta del Fermi, del Lagrange, del Francesco d'Assisi, del Tasso, del Liceo sperimentale.

Sta dunque realizzandosi nella città l'ampia mobilitazione unitaria alla quale ha chiamato l'Unione della Resistenza nel documento diffuso pochi giorni addietro. I giovani e i democratici di Roma scenderanno ancora una volta nelle strade «perché sia fatta piena luce sulla trama eversiva e reazionaria che si è sviluppata in questi anni per colpire al cuore le istituzioni democratiche e l'avanzata delle classi lavoratrici».

«Nel dicembre 1969 — è detto nel documento — si era al culmine delle lotte operaie che ponevano con sempre maggior forza non solo i problemi dei rinnovi contrattuali e di una diversa organizzazione del lavoro, ma anche la soluzione non più differibile dei mali storici d'Italia, dal Mezzogiorno all'occupazione alle riforme. Fu questo che spaventò le forze reazionarie e conservatrici che, pur di mantenere intatto il proprio potere, non esitarono a lasciare mano libera agli assassini fascisti e alla strategia della tensione e della provocazione».

«Oggi, a distanza di quattro anni — concludono i giovani democratici — nonostante alcuni successi strappati grazie alla pressione democratica e alla volontà di lotta delle masse, non è stata ancora fatta luce su quella trama di delitti, attentati, provocazioni. Noi riteniamo pertanto che il 12 dicembre di quest'anno debba costituire un momento di unità e di grande riscossa democratica, per isolare e battere il fascismo, perché emerga tutta la verità, perché si colpiscano le trame eversive e per mantenere aperta la strada delle riforme, del rinnovamento, del progresso sociale, la strada dell'avanzata delle classi lavoratrici».

Adesione e appello della Federazione del PCI

La segreteria della Federazione comunista romana ha aderito all'iniziativa promossa dall'Unione giovanile della Resistenza per mercoledì prossimo. La Federazione del PCI ha altresì rivolto un appello a tutte le organizzazioni del Partito affinché contribuiscano ad assicurare una larga partecipazione popolare alla manifestazione del 12 dicembre, facendo di questa giornata un forte momento di presenza unitaria antifascista, che sia in grado di assestare nuovi colpi ai tentativi autoritari e alle forze della trama nera e faccia avanzare uno sbocco positivo e democratico nella vita del Paese.

Parole e fatti della Giunta di Palazzo Valentini

Undici miliardi nel cassetto

Il gruppo comunista denuncia nel dibattito sul bilancio di previsione l'incapacità del centro sinistra persino di tener fede ai propri programmi

Il bilancio in corso a palazzo Valentini sul bilancio di previsione del 1964 — dietro il quale si riflettono anche, in un gioco poco chiaro, le tensioni provocate dalla «crisi strisciante» da cui è stato investito il Campidoglio — ha segnato nel corso dell'ultima riunione dell'assemblea un motivo di ampio interesse per la vasta documentazione fornita dal gruppo comunista, con un intervento del compagno Ugo Renna, sulla divaricazione fra parole e fatti nel centro sinistra.

In effetti — ha rilevato il compagno Renna — la prospettiva offerta dalla relazione presentata dalla Giunta è quella di una dilatazione costante della spesa corrente, dovuta all'aumento dei costi, che divorerà l'intero bilancio. Il consigliere comunista ha ricordato come in occasione del dibattito sul bilancio del '73, alla proposta comunista di emendamenti migliorativi, la Giunta rispose facendo suonare la campana del «realismo» contro un preteso «utopismo» del PCI. Oggi dobbiamo registrare purtroppo che solo una piccola parte di quel programma del centro sinistra, che veniva definito ristretto ma realistico, è stato realizzato.

Certo — ha continuato Renna — non saremo proprio noi comunisti a svalutare quanto vi è stato di «nuovo» rispetto al passato negli atteggiamenti della Giunta, anche perché siamo stati noi, con il movimento unitario di massa, l'elemento determinante nel provocare tali mutamenti (e Renna ha citato il caso delle prese di posizioni e delle iniziative antifasciste, delle misure sulla scuola, sugli asili nido, dell'intervento nel settore dei trasporti). Ma è il dato di fondo che non possiamo non registrare, e di cui dobbiamo politicamente prendere atto, è l'incapacità del centro sinistra a tener fede ai suoi stessi impegni programmatici e di bilancio.

Renna ha fornito all'assemblea un dettagliato elenco delle promesse non mantenute, dalla ristrutturazione dei servizi, ai problemi dell'assistenza psichiatrica, dalla viabilità provinciale ai provvedimenti contro l'inquinamento e la difesa dell'ambiente, dalla viabilità rurale alla elettrificazione delle campagne. L'agricoltura è in crisi, ed uno degli aspetti di tale crisi è l'aumento costante dei prezzi dei generi alimentari, e la Giunta si rifiuta di discutere una mozione del PCI sul carovita!

Il consigliere del PCI, ha precisato la propria denuncia con le cifre. Su 25 miliardi di spese del '73 9 miliardi non sono stati ancora utilizzati (250 milioni riguardano opere di urbanizzazione, 500 milioni gli inceneritori, un miliardo e mezzo gli ammodernamenti nel settore psichiatrico, 5 miliardi la viabilità, un miliardo la viabilità rurale, 500 milioni la elettrificazione nelle campagne, ecc.). A questi vanno aggiunti altri due miliardi sugli asili nido che sono stati assegnati ai Comuni, ma solo sulla carta. Insomma 11 miliardi nel cassetto!

Renna ha concluso affermando che occorre uscire dall'attuale situazione collegandosi ad un preciso quadro di riferimento politico, alle lotte in atto nel paese, alle richieste delle popolazioni, del movimento unitario, con un rapporto diverso quindi a sinistra.

MOSTRA-SPETTACOLO — Alla Galleria «Il Grifo» via Ripetta 130, mercoledì 12 dicembre alle ore 17,30 recital di poesia con Giorgio Albertazzi che leggerà alcune liriche di Pablo Neruda. La manifestazione avrà luogo nel quadro della mostra personale della pittrice Elena Bracciolini.

Crescente richiesta unitaria della città

Più impianti sportivi

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di una piscina ed una palestra - Quando saranno realizzati? - Un miliardo ancora inutilizzato

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione entro il 1974 di due impianti sportivi comprendenti, ciascuno, una piscina coperta ed una palestra coperta. Gli impianti dovranno essere realizzati alla circonvallazione Subaugusta, di fronte all'Istituto Luce, e a Villa Pamphili, dalla parte di via Aurelia Antica.

Si tratta — ma aspettiamo di vederlo realizzato — del primo intervento comunale nel settore degli impianti sportivi coperti, la cui carenza è avvertita specialmente nelle zone periferiche e popolari della città.

La decisione del Consiglio comunale di Roma è quindi il risultato positivo di una vasta iniziativa unitaria di massa che impegna costantemente giovani, cittadini, genitori, organizzazioni e gruppi sportivi nelle borgate, nei quartieri e nelle diverse parti della città per una concreta politica dei servizi sociali.

Fino ad oggi i progetti di piscine erano solo dei «buoni propositi» degli amministratori comunali, quasi che gli impianti per la pratica sportiva non fossero parte della complessa macchina per abitare.

La decisione del Consiglio comunale offre quindi l'occasione di vedere nel concreto le risposte che oggi è possibile dare anche alle crescenti richieste di pratica sportiva, di gioco all'aperto, di salute che vengono dai cittadini.

Se poniamo attenzione ad altre decisioni adottate dal Consiglio e che, a distanza di un anno, non sono state ancora trasformate in realizzazioni, emerge la necessità di un impegno attivo non soltanto del Campidoglio ma anche delle circoscrizioni e dei quartieri. Nel 1972 ad esempio il Consiglio comunale deliberò la costruzione di complessi sportivi a Torre Maura, a Rebibbia, a Giardinetti, a Tor Sapienza ed al Tiburtino per una spesa complessiva di circa un miliardo. Purtroppo, a distanza di un anno, i soldi sono rimasti in frigorifero e neppure un metro quadrato è stato espropriato.

Di fronte alle richieste di verde attrezzato, di impianti, alle manifestazioni pubbliche e alle lotte che si sviluppano unitariamente nella città, non è possibile continuare a considerare queste esigenze con quella grave indifferenza che sembra esprimere la giunta. Non è la politica del «vedremo» che può risultare adeguata a questa situazione.

Certo, in una situazione com'è quella romana, la decisione di realizzare due complessi sportivi coperti rappresenta una novità, specie se è il Comune a voler costruire questi servizi sportivi. Ma ci sembra che proprio queste «novità», che sono il risultato di una pressione unitaria e di massa, debbono impegnare in un giudizio ed anche in un confronto le forze democratiche che dichiarano di volere una città diversa.

Allora cominciamo a valutare insieme i limiti del piano poliennale di interventi per la costruzione di attrezzature sportive nelle varie zone della città per superarli; impegnamo i consigli di circoscrizione nella elaborazione e nella verifica di una proposta programmatica anche nel settore dello sport e del tempo libero in un rapporto attivo con le diverse realtà circoscrizionali. Conquistare alla partecipazione democratica attiva le diverse realtà sociali circoscrizionali anche nel settore dello sport significa misurarsi nel concreto sul terreno democratico; stabilire un rapporto nuovo con quanti esprimono oggi una pressione unitaria e democratica nella città.

Giuliano Prasca

Con larga partecipazione di delegati

Concluse le conferenze delle zone Sud ed Est

OLTRE VENTIMILA TESSERATI AL PCI

Con le conclusioni del compagno Luigi Petroselli, le elezioni della delegazione alla conferenza regionale, del nuovo comitato di zona e del compagno Romano Vitale a segretario, si è conclusa la conferenza della zona Roma Sud, apertasi con la relazione del compagno Cesare Fredduzzi alla presenza di oltre 180 delegati.

Il dibattito, nel corso del quale sono intervenuti 10 compagne e 30 compagni e sono stati presentati 20 interventi scritti, è rimasto ancorato ai temi messi al centro delle conferenze: ruolo nazionale, democratico e di pace della capitale; nuovo sviluppo economico di Roma e del Lazio; iniziativa nei confronti delle assemblee elettive e in particolare del Consiglio comunale in rapporto all'attuale grave situazione determinata dai contrasti nel centro-sinistra sulle questioni della casa e dell'assetto urbanistico; sviluppo del movimento di massa sui problemi dell'edilizia economica e popolare, dei servizi e del verde nei quartieri e nelle borgate; piattaforma politica della zona; crescita del tessuto democratico e dei rapporti unitari; rafforzamento ed espansione della forza organizzata del Partito e della FGCI.

Anche i provvedimenti presi dal governo in materia di politica energetica sono stati oggetto del dibattito e della relazione; ad essi si è richiamato il compagno Giorgio Napolitano per sottolineare la necessità di una battaglia che, rivendicando una profonda modifica dei provvedimenti, insista su un mutamento degli attuali indirizzi economici del governo a vantaggio dei lavoratori e del paese. L'urgenza di risolvere la questione comunista e di avviare un nuovo «compromesso storico» per fare uscire il paese dalla crisi e di far fronte alla ingovernabilità di Roma e del Lazio è stata sottolineata dal compagno Luigi Petroselli.

La conferenza della zona Sud è stata una ulteriore conferma del modo positivo e costruttivo di come i comunisti affrontano le questioni aperte a Roma, nel Lazio e nel paese. La presenza e l'intervento di molti quadri giovani e di compagne ha messo in luce come si sia formata una nuova leva di quadri e militanti comunisti che vengono chiamati a nuove e maggiori responsabilità.

* * *

La conferenza della zona Est si è conclusa dopo quattro giorni di dibattito. Dopo la relazione del compagno Franco Funghi, rieletto al termine segretario della zona, sono intervenuti 51 compagni (mentre 6 hanno inviato interventi scritti). Il dibattito si è anche qui soffermato su tutti i grandi problemi della società italiana e di Roma, sulle prospettive politiche e storiche, sul ruolo delle circoscrizioni, sui compiti del Partito e sulla nuova fase del decentramento.

Le conclusioni sono state tratte dal compagno Mario Quattrucci che si è soffermato in modo particolare sulla attuale crisi capitolina e sul ruolo svolto dal nostro Partito nelle assemblee elettive.

* * *

Oltre ventimila sono già i tesserati al Partito e alla FGCI e duemila i compagni che nell'ultimo mese hanno preso per la prima volta la tessera comunista. Un serio contributo alla avanzata del tesseramento si è avuto in occasione delle conferenze di zona.

All'apertura della conferenza «Civitavecchia - Tiberina» sono state regolarizzate 552 tessere (altre 300 da Civitavecchia, 62 da Capena, 60 da Civitella San Paolo, 50 da Fiano, 30 da Riano, 20 da Anguillara e Tolfa, 10 da Cerveteri).

Un altro sensibile passo avanti è stato realizzato nella zona Est con il contributo delle sezioni San Lorenzo (altre 334 tessere), Nomentano (70), Ludovisi (50), Ponte Mammolo (20), Settecamini (12), San Basilio (7).

In occasione della conferenza della zona Sud sono stati conseguiti ulteriori risultati dalle sezioni Prenestino (100 tessere), Torpignattara (100), Quarto Miglio (59), Porta San Giovanni (40), Quadraro (30), Latino Metronio (25), Casal Morena (18), Nuova Alessandrina (17).

Altri tesserati si sono registrati in questi ultimi giorni a Ostiense (150), dai Comunali (100), Aurelia (100), Montespaccato (42), Casali di Mentana (39), San Saba e Tivoli (30), Primavalle (29), Segni (26), Donna Olimpia, Guidonia, Rocca Priora (20), Tor de' Cenci (11), Universitaria e Torvaianica (6). La sezione di Monteporzio Catone ha raggiunto il 100 per cento con 35 nuovi iscritti.

Tra le notizie relative al proselitismo, citiamo oggi i risultati dei compagni comunali (31 nuovi compagni) e di Latino Metronio (15 reclutati).

Per la quota-tessera altre segnalazioni positive da Garbatella e Arsoli (35 per cento in più rispetto allo scorso anno) e da Capena (30 per cento in più).

Una nuova scadenza della campagna di tesseramento è stata fissata dalla Federazione per il 15 dicembre in occasione della conclusione della IV Conferenza regionale del partito.

Contro i provvedimenti governativi

Assemblee e manifestazioni a Roma e nella provincia

Anche per oggi, sono previste molteplici iniziative del Partito sia in città che in provincia per affrontare i problemi del carovita e per correggere le disposizioni del governo in materia di petrolio e benzina.

Intanto per oggi, alle ore 10,30 per iniziativa del gruppo consiliare comunista ad Ariccia, presso la Sala comunale si svolgerà un incontro con i commercianti, gli esercenti e i cittadini con il compagno Ottaviano, saranno presenti esponenti della C.d.L. di Ariccia.

Nella borgata di Casalotti, alle ore 10 si terranno giornali parlati sui provvedimenti governativi.

Oggi, a Palombara, alle ore 10 si svolgerà una manifestazione unitaria al cinema Teatro Nuovo per cambiare i provvedimenti governativi, contro il carovita per un nuovo sviluppo economico e per una amministrazione democratica a Palombara. Alla manifestazione parteciperà il compagno On. M. Pochetti.

Lunedì a Monterotondo, alle ore 18,30, nell'Aula Consiliare si svolgerà un incontro-dibattito tra la giunta di sinistra e le organizzazioni sindacali, contadine, sociali e culturali del Comune sul temi della crisi economica ed energetica. Il dibattito sarà aperto dal sindaco compagno Borelli. Anche a Genazzano sono state indette dall'amm. Comunale due assemblee, una con i commercianti e una con i lavoratori agricoli, colpiti dalla sospensione domenicale.

Ecco il calendario delle iniziative che si svolgeranno nella giornata odierna:

OGGI — Casalbertone: ore 10, comizio (Mammucari); IV Miglio: ore 10, comizio (Fredduzzi); Fiumicino Centro: ore 10 (Fiorielio); Finocchio: ore 10, (Galvano); Albuccione: ore 10,30, comizio (Pozzilli); Alberone?Appio Nuovo: ore 10 (N. Lombardi); Olevano: ore 17, comizio; Palestrina: ore 10,30 comizio; Genazzano: ore 10,30, comizio (Ricci); Morlupo: ore 16 (Begnato); Portonaccio: ore 10 (Aletta); Ottavia: ore 10, cellula Strada; Nettuno:ore 10, comizio.

vita di partito

COMITATO REGIONALE — Domani 10 alle ore 9,30 in sede, riunione del Comitato regionale, (relatore Paolo Ciofi).

COMMISSIONE FABBRICHE — Domani, alle ore 18 in Federazione, si riunisce la commissione fabbriche e cantieri allargata ai responsabili delle commissioni di zona e ai segretari delle cellule delle fabbriche e dei cantieri per discutere le iniziative dei comunisti in relazione alla crisi energetica e ai provvedimenti governativi. Introdurrà il compagno Falomi della segreteria della Federazione.

COMITATO FEDERALE — Martedì 11, alle ore 18, in Federazione, è convocato il C.F. e la C.F.C. con il seguente o.d.g.: «Bilancio delle conferenze di Zona in vista della Conferenza Regionale».

OGGI

C.D. — Cinecittà: ore 10 (Vitale). Ciampino: ore 10 proiezione film: «L'uomo col fucile».

ZONA SUD — Tutte le sezioni della Zona, passino oggi, alla sezione Torpignattara per ritirare urgentemente materiale di propaganda. Montespaccato: Il Cellula assemblea ore 10 (Marchesi). Ottavia: Cellula centro ore 10 (Dalmatto).

DOMANI

ASSEMBLEE — Tivoli: ore 18 attivo cittadino (Micucci); Ponte Mammolo: ore 19,30 cellula Rebibbia (Aletta); Settecamini: ore 17,30 cellula Selenia (Falomi); Alberone: ore 16,30 (A. Corciulo, Capossi); Cave: ore 18,30; N. Gordiani: ore 18, Ass. scuola; Cinecittà ore 18, X Circoscrizione (Cuozzo).

C.D. — S. Basilio: ore 18,30 (Funghi); Borgo Prati: ore 17,30 Cellula S. Spirito; Vitinia: ore 19.

ZONE - ZONA SUD — Torpignattara: ore 18, riunione straordinaria dei segretari delle sezioni della zona (Vitale). ZONA NORD: Trionfale: ore 19 attivo (Galvagni).

In Federazione, alle ore 19, consiglieri di amministrazione degli Ospedali Riuniti (Trezzini, Marletta).

I segretari delle cellule parastatali ed i responsabili degli enti sono invitati a passare in Federazione domani dalle 17 alle 19 per ritirare le copie del giornale dei comunisti parastatali.

FGCI — Comitato federale in Federazione alle 18.

I RESPONSABILI D'ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRATORI DI SEZIONE — I responsabili d'organizzazione e gli amministratori delle sezioni della città sono convocati alle ore 18 di domani in Federazione con il seguente o.d.g. «Esame della campagna di tesseramento e proselitismo e nuovi compiti dell'organizzazione romana per il rafforzamento del Partito e della FGCI in questa fase della iniziativa politica e di massa». (Relatore Franco Raparelli).

ECCEZIONALE COMUNICATO

l'Internazional Auto

Ford di Eligio Jazzoni

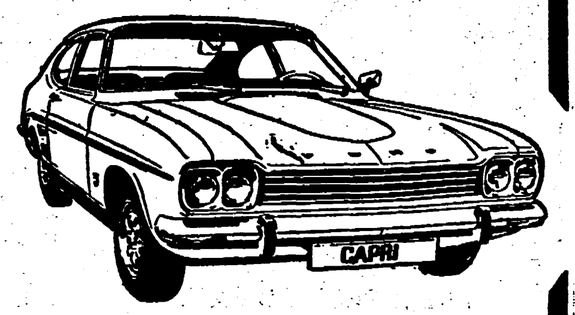
IN OCCASIONE DEL *NATALE 1973*

CONCEDE:

DA OGGI AL 25-12-1973 A TUTTI I POSSESSORI DI AUTOVETTURE IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 1968-1969-1970-1971-1972 CHE ACQUISTERANNO

LE NUOVE

capri 1300CC 1600CC 2600CC



UNA SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO DI L. 180.000

SUPERIORE A QUELLA RIPORTATA DAI LISTINI UFFICIALI DELLE PIU' IMPORTANTI RIVISTE SPECIALIZZATE DEL MESE IN CORSO.

SOLO FINO AL 25 DICEMBRE

IN OFFERTA SPECIALE SOLO PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:

Ford Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741-2-3-4-5 (con centralino automatico.)
Ford Via Veneto, 15 - Tel. 485701-4750607
Ford Via Tuscolana, 719 - Tel. 7663320
Ford Viale Aventino, 58 - Tel. 570805-578005
Ford Piazza di Porta S. Paolo, 10 - Tel. 578852-5745957
Ford Via Accademia degli Agiati, 65-67 - Tel. 5409804-5409955-5405297-5406846-
Ford Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441-2819442
Ford Viale Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)
Ford Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297-5127909-5115657

ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI: Via Accademia degli Agiati, 47 - Tel. 5409804-5409955

* ED INOLTRE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE LA VASTA GAMMA DEI MODELLI 1974 FORD:

ESCORT - NUOVA TAUNUS - CONSUL GRANADA - TRANSIT - NUOVO PICCOLO MUSTANG -